

DETERMINAZIONE N° 214 del 2 Ottobre 2017

Oggetto: Selezione pubblica nazionale, per titoli ed esami, a **n. 1 posto di Operatore Tecnico – VIII livello**, con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“Istituto Nazionale di Astrofisica” ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”;
- VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011;
- VISTO il “Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO il Regolamento del Personale, approvato con Delibera del CDA n° 23/2015 del 11 Maggio 2015, pubblicato sulla G.U.R.I del 30 ottobre 2015 - Serie generale n. 253, ed entrato in vigore il 1 Novembre 2015;

- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” ha unanimemente deliberato:
- Art. 1: di designare il Dottore Emilio Molinari, che attualmente svolge le funzioni di “Gerente” della Fundacion Galileo Galilei, Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundacion Canaria, quale Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”;
- Art. 2 L’incarico decorre dal 1^a giugno 2017, avrà la durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato Direttore dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari a decorrere dal 1^a Giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito l’incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari al Dottore Emilio Molinari;
- VISTA la Determinazione del Direttore dell’Osservatorio di Cagliari n° 120 del 1 Giugno 2017 con la quale sono attribuite al Dottore Andrea Possenti, in caso di assenza e/o impedimento temporaneo del Dottore Emilio Molinari, le funzioni di Vicario;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l’art. 36;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 Gennaio 1957, n° 3 – Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato e le relative norme di esecuzione, approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e s.m.i.
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 – Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 – Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;

- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 Novembre 2007 n° 206, di attuazione della Direttiva 2005/36 CE sopra citata, nonché della Direttiva 2006/100/CE del Consiglio del Novembre 2006 che adegua determinate direttive alla libera circolazione delle persone a motivo dell’adesione della Bulgaria e della Romania;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 – Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 11 novembre 2011, n° 183, ed in particolare l’art. 15;
- VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n° 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della L. 183/2011;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;
- VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 – Codice dell’amministrazione digitale e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n°68 –Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta certificata, a norma dell’art. 27 della L. 16 gennaio 2003, n° 3;
- VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, n°185, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n° 2 e in particolare l’art. 16 bis, comma 5, e s.m.i.;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Funzione Pubblica n° 12/2010 del 3 settembre 2010, recante chiarimenti e criteri interpretativi sull’utilizzo della posta elettronica certificata per l’invio delle domande di ammissione ai pubblici concorsi;

- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 Ottobre 1996 ed in particolare l'art. 15, comma 4 lettera a);
- VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente;
- VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l'art. 9, comma 28;
- VISTO il Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006, così come integrato e modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2012 del 6 febbraio 2012;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 3 maggio 2012 con la quale sono stati approvati i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico dei fondi esterni;
- VISTA la Legge n° 266 del 23 dicembre 2005 ed in particolare l'art. 1 comma 188 in cui si dispone che sono fatte salve per gli Enti di ricerca le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione dei Progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultano a carico dei bilanci di funzionamento o del fondo di finanziamento ordinario degli enti medesimi;
- VISTA la nota prot. n° 1102 del 26 Settembre 2017 con la quale si comunica alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica dell'INAF la necessità di assumere una unità di personale con profilo di operatore di tecnico VIII livello per svolgere attività tecniche di supporto alle procedure di gestione dei progetti di ricerca con particolare riferimento a quelli legati al funzionamento di SRT, alla rendicontazione dei progetti finanziati dalla Regione Sardegna e dall'Unione Europea;
- ACCERTATO che gli oneri relativi all'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo determinato con profilo di personale con profilo di operatore di tecnico VIII livello, trovano copertura sul CRA 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari" – e sui seguenti Obiettivo Funzione:
- 1.05.01.18.37 - L.R.7/2007 "Sviluppo di tecnologie avanzate nel radio e nelle microonde"
- 1.05.02.10.17 - HORIZON 2020- Fornax
- 1.05.03.03.08 - RAS SRT 2

DETERMINA

Art. 1 Posti da coprire

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Cagliari (INAF-OAC) indice una selezione pubblica, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lettera *a*), del CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e sperimentazione sottoscritto il 7 ottobre 1996 per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di n° 1 unità di personale con profilo di Operatore Tecnico VIII livello, con oneri a carico dei seguenti Obiettivi Funzione:
1.05.01.18.37 - L.R.7/2007 "Sviluppo di tecnologie avanzate nel radio e nelle microonde"
1.05.02.10.17 - HORIZON 2020- Fornax
1.05.03.03.08 - RAS SRT 2
per svolgere attività tecniche di supporto alle procedure di gestione dei progetti di ricerca con particolare riferimento a quelli legati al funzionamento di SRT, alla rendicontazione dei progetti finanziati dalla Regione Sardegna e dall'Unione Europea. La sede di servizio è la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari – Via della Scienza n° 5 Selargius e coincide con la sede di lavoro.
2. Il contratto avrà la durata di un anno. Detto contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, lettera *a*), del CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 ottobre 1996, potrà eventualmente essere prorogato in relazione al perdurare delle esigenze per le quali è bandita la presente procedura di selezione e in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto non potrà superare i cinque anni.
3. Viene fatta salva la riserva di posti di cui all'art. 7, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista per le categorie della medesima legge n. 68/99.
4. Coloro che intendono avvalersi della suddetta riserva ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, secondo quanto specificato nel successivo art. 3. I posti riservati, se non utilizzati a favore della sopraindicata categoria di riservatari, sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2 Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;

- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) diploma di istruzione secondaria di primo grado. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni, dovranno produrre il provvedimento che riconosca l'equipollenza ed allegare alla domanda di ammissione al concorso il titolo stesso tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;
- e) comprovata esperienza professionale in attività di supporto nella rilevazione e raccolta dei flussi documentali e dei dati economico-finanziari relativi alle fasi procedurali dei progetti di ricerca, acquisita tramite specifica attività svolta per almeno un biennio presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e di Sperimentazione (Pubblici o Privati) e/o Pubbliche Amministrazioni. Detto requisito dovrà essere debitamente certificato ed allegato alla domanda di ammissione al concorso, pena l'esclusione, mediante la produzione di un'attestazione dell'attività prestata presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e di Sperimentazione (Pubblici o Privati) e/o Pubbliche Amministrazioni da rendersi tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo lo schema di cui all'allegato F, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'INAF provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, dal controllo effettuato, dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in materia di sanzioni penali per false dichiarazioni;
- f) conoscenza della lingua inglese, detta conoscenza verrà accertata dalla commissione esaminatrice nel corso della prova d'esame;
- g) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'INAF ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- h) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- i) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato

in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
5. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al concorso, da redigersi in carta semplice, deve essere compilata secondo lo schema di cui all'Allegato A, reperibile sui siti www.inaf.it e www.oa-cagliari.inaf.it e dovrà essere inoltrata, **entro e non oltre** il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie speciale - concorsi ed esami, secondo le seguenti modalità:
 - a) trasmissione tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: inafoacagliari@pcert.postecert.it. Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente riportare la seguente dicitura : **Concorso 1 OPER TEC VIII/TD/OACA 2017** nonché **il nome e il cognome del candidato**. L'invio della posta elettronica certificata deve avvenire tassativamente entro la data di scadenza del bando, a tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di avvenuta accettazione fornita dal gestore di PEC del candidato. Il candidato dovrà conservare la ricevuta di accettazione per eventuali verifiche da parte dell'amministrazione.

b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari-via della Scienza n° 5 - 09047 Selargius, entro la data di scadenza del bando, a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante, riportando sul frontespizio della busta **“Concorso 1 OPER TEC VIII/TD/OACA 2017”**.

c) consegna diretta a mano all'Ufficio Protocollo dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, Via della Scienza n° 5 - 09047 Selargius, entro la data di scadenza del bando (a tal fine fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio stesso) ed esclusivamente nei seguenti giorni ed orari: da lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 16.00.

2. Costituirà causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

3. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

4. Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- d) residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico, dall'indirizzo e-mail e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
- e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), del presente bando con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione che lo ha rilasciato;
- f) il possesso dell'esperienza professionale di cui all'art. 2 comma 1 lettera e) del presente bando.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso di detto requisito dovrà essere allegata, a pena l'esclusione, alla domanda di ammissione (Allegato F);

- g) di avere conoscenza della lingua inglese;
- h) godimento dei diritti politici;
- i) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- j) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p.) e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;

- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini soggetti a tale obbligo);
 - l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
 - m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli candidati non italiani);
 - n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
 - o) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
 - p) il possesso di eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;
 - q) il possesso di titoli utili alla valutazione di merito, con l'indicazione, in un separato elenco firmato in calce, dei titoli che intende far valutare ai sensi del successivo art. 5.
5. I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato A) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso. La domanda al concorso deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato se questa è trasmessa per Racc. A/R o presentata a mano, mentre se la domanda è trasmessa via PEC, questa deve essere firmata con firma digitale; i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva delle previste sottoscrizioni sono esclusi dalla procedura concorsuale. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.
6. La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata da:
- (1) Un curriculum Vitae e Studiorum, sottoscritto dal candidato. Ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., le dichiarazioni rese e sottoscritte nel Curriculum vitae et Studiorum hanno valore di certificazione.

(2) Elenco, firmato in calce dei titoli che il candidato intende far valere ai sensi del successivo art.5 comma 4.

(3) La documentazione inerente i titoli di cui al successivo art. 5 comma 4.

I titoli e i documenti posseduti dovranno essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 5 comma 4.

7. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. N. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.
8. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 **Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice è costituita da tre membri ed è nominata con atto del Direttore dell'INAF-OAC, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è anche responsabile del procedimento con il compito di accertare e garantire la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.
3. La Commissione esaminatrice può essere integrata da uno o più componenti esperti nelle lingue straniere oggetto del presente concorso.

Art. 5 **Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione**

La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art.4, disporrà complessivamente di 60 punti di cui:

- 15/60 per i titoli;
- 45/60 per la prova d'esame

1. La valutazione dei titoli, sarà effettuata previa individuazione dei criteri e prima dello svolgimento della prova d'esame.
2. Alla prova d'esame saranno ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 9/60.
3. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo degli stessi attribuibili sono i seguenti:
 - a) ulteriori titoli di studio rispetto a quelli richiesti dal bando per l'ammissione al presente concorso: fino ad un massimo di punti 2,00/60. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0.50/60 per ogni titolo.
 - b) corsi di aggiornamento e/o formazione svolti presso enti pubblici e/o privati, attinenti funzioni e mansioni specifiche del profilo e professionalità richieste all'art. 1 comma 1 del presente bando: fino ad un massimo di punti 4,00/60. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0.50/60 per ogni corso.
 - c) ulteriore servizio, oltre il periodo di due anni previsto dall'art. 2 comma 1 lettera e), prestato con rapporto di lavoro subordinato o con altre tipologie contrattuali (contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto, contratti interinali) presso Istituzioni ed Enti Ricerca e Sperimentazione (Privati o Pubblici) e/o Pubbliche Amministrazioni, fino ad un massimo di punti 8/60. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 2/60 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi.
 - d) incarichi e attività attinenti alle funzioni e mansioni specifiche del profilo e professionalità richieste all'art. 1 comma 1 del presente bando: fino ad un massimo di punti 1/60.
4. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere allegati alla domanda stessa, unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:
 - A. Ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 (secondo lo schema di cui all'Allegato B e D) e 47 del DPR 445/2000 (secondo lo schema di cui all'Allegato C);
 - B. Ove provenienti da soggetti privati possono essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli art. 18 e 19 del DPR 445/2000 con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato B), relativamente agli stati, qualità personali e fatti di cui all'elenco contenuto nel predetto art. 46 e riprodotto nell'Allegato E) al presente bando;
 - C. in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che ne attesti la conformità all'originale, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 19-47 del D.P.R. n.

445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato C, relativamente alle categorie di titoli non espressamente indicati nell'art. 46 del suddetto DPR e, pertanto, non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.

5. Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico ogni elemento utile al fine di poter consentire alla Commissione esaminatrice di valutare il titolo dichiarato, pena la non valutazione del titolo stesso. In particolare, nel caso di servizio prestato presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione (Pubblici o Privati) e/o Pubbliche Amministrazioni il candidato dovrà redigere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo lo schema di cui all'Allegato D, nella quale il candidato stesso dovrà specificare, oltre al profilo, al livello o alla qualifica posseduta, la durata del servizio prestato, l'Ufficio presso il quale è stata svolta l'attività lavorativa, nonché la tipologia della predetta attività, fornendone una breve descrizione. Resta salva la possibilità, oltretutto per l'Amministrazione, anche per la Commissione esaminatrice di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
6. Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra Amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
7. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne deve attestare la conformità all'originale testo straniero, fermo restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità di atti o di dichiarazioni mendaci.

Art. 6 **Prova d'esame**

1. La prova di esame verterà sulle materie attinenti la professionalità richiesta, con particolare riferimento alla raccolta dei flussi documentali e dei dati economico-finanziari relativi alle fasi procedurali dei progetti di ricerca.
2. La prova di esame avrà contenuto teorico – pratico e consisterà nella verifica delle capacità del candidato all'utilizzo delle principali applicazioni informatiche d'uso nelle pubbliche amministrazioni (fogli di calcolo, videoscrittura, posta elettronica, navigazione web). La suddetta prova sarà integrata da un colloquio che verterà sui principi di organizzazione dell'INAF e sulla verifica della conoscenza della lingua inglese tramite la lettura e la traduzione di un testo e, per i candidati non italiani alla verifica dell'adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. La suddetta prova sarà valutata in sessantesimi (con un massimo di 45/60) e si intenderà superata dai candidati che riporteranno, nella stessa, un punteggio non inferiore a 30/60.

4. Nella prima seduta la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alla prova. La predetta Commissione, prima dell'inizio della prova, dovrà determinare la durata e le modalità di svolgimento della prova stessa.
5. Al termine della prova la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, sarà affisso presso la sede ove si svolge la prova.
6. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato nella valutazione dei titoli di cui all'art. 5 e nella prova d'esame.

Art. 7

Diario e svolgimento della prova di esame

1. L'avviso di convocazione alla prova d'esame, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, è dato ai candidati mediante telegramma o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, PEC, almeno quindici giorni prima della data fissata.
2. Il medesimo avviso verrà pubblicato sui siti www.inaf.it e www.oa-cagliari.inaf.it. I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati con le stesse modalità.
3. I candidati non possono introdurre, nella sede della prova d'esame, carta da scrivere, appunti manoscritti, codici e testi di legge, libri o pubblicazioni di qualunque specie. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

Art. 8

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli, secondo il computo di cui all'art. 5, del presente bando, con l'osservanza delle riserve o, a parità di merito ovvero a parità di merito e titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 9. Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocatisi nella graduatoria di merito, nel limite dei posti messi a concorso.
2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'INAF-OAC previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito INAF

www.inaf.it. e sul sito www.aa-cagliari.inaf.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

3. Qualora uno o più vincitori, chiamati dall'INAF-OAC a prendere servizio, dichiarino di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con uno o più vincitori del relativo contratto individuale di lavoro, l'INAF-OAC potrà procedere all'assunzione degli idonei seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato la prova d'esame devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'INAF-OAC – Via della Scienza n °5 – 09047 Selargius entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione, da redigersi secondo lo schema di cui all'Allegato B, o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore da redigersi secondo lo schema di cui all'Allegato C.
4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche
 - c) Dalla minore età.

Art. 10

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. Il vincitore del presente concorso sarà invitato, a mezzo telegramma o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e, contestualmente, sarà invitato a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceveranno il relativo invito, i seguenti documenti:
 - a) La documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il suddetto termine di trenta giorni; a tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.
4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.
5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Operatore Tecnico VIII livello e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.
7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del concepimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'INAF-OAC potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 13
Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere, a proprie spese, la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie Speciale – concorsi ed Esami dell'avviso della pubblicazione sul sito dell'INAF della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'INAF –Osservatorio Astronomico di Cagliari – Ufficio Amministrativo – Via della Scienza n°5 – 09047 Selargius.

Art. 14
Pubblicità

1. Il presente bando sarà pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it e sul sito dell'INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari www.oa-cagliari.inaf.it;

Art. 15
Norme di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per ulteriori informazioni sulla presente procedura concorsuale si potrà scrivere al seguente indirizzo: concorsioac@oa-cagliari.inaf.it.

Selargius, 2 Ottobre 2017

IL DIRETTORE VICARIO
Dottore Andrea Possenti

